

L'INCHIESTA

di Fausto Biloslavo

Vescovi, associazioni e star Berlino finanzia l'invasione

Dal cardinale Marx, capo della Cei tedesca, 50mila euro E Sea Eye ammette: «Senza di lui non saremmo partiti»

Chi finanzia i talebani dell'accoglienza tedesca di Sea Eye? Le chiese cominciando dal cardinale cattolico Reinhard Marx con 50mila euro di obolo. Senza la sua donazione «non saremmo riusciti a partire» ha ammesso Gorden Isler, portavoce della Ong tedesca. Il resto è arrivato dalle chiese protestanti e luterane: 190mila euro, solo da gennaio, nelle casse di Sea Eye, che con la nave Alan Kurdi punta sempre su Lampedusa per sbarcare i migranti recuperati al largo della

Libia. L'Ong tedesca, che ha bisogno di mezzo milione di euro l'anno, riceve anche una parte dei proventi dagli acquisti di grande catene come Amazon. Oppure donazioni in natura come radar, droni, binocoli, giubbotti di salvataggio da società, attività commerciali e fondi dai sindacati. Oltre al sostegno di scrittori, volti tv, rapper e cuo-

chi stellati come testimonial.

L'inchiesta del *Giornale* sui finanziamenti a Sea Eye inizia con i 50mila euro donati all'inizio dell'anno dal cardinale Marx, che non li ha tirati fuori di tasca sua, ma dalla trattenute fiscali a favore della chiesa cattolica. In un'intervista al settimanale *der Spiegel* in aprile il portavoce di Sea Eye dichiara-

va: «Se il cardinale Marx non ci avesse donato di recente 50mila euro, non saremmo riusciti a partire». Le donazioni private erano crollate dopo le accuse alle Ong di essere dei taxi del mare e l'alto prelato è giunto in soccorso. Marx è a capo della Conferenza dei vescovi tedeschi e si è sempre scagliato contro l'Europa, che non apre le

porte a tutti. L'arcivescovo Jan Paul Lenga lo ha bollato così: «C'era Karl Marx. E Marx (il cardinale, *nda*) che dice cose simili. Non c'è una reale differenza».

L'alto esponente della chiesa cattolica tedesca ha stretto un patto d'acciaio con il presidente degli evangelici, Heinrich Bedford-Strohm, ex tesseraio del

le. Se ti abboni a una determinata compagnia telefonica aiuti la Ong. «Acquista qui! Sea-Eye riceve parte dei proventi delle vendite. Senza costi aggiuntivi per l'acquirente!» si legge accanto al simbolo di *Amazon smile*. Il designer di gioielli André Ribeiro ha lanciato una collezione dei suoi pezzi a favore di Sea Eye.

Sotto un enorme striscione sulla nave dell'Ong con la frase «Vergognati Europa» vengono ringraziati i principali donatori. «La società Globe Flight di Barbing per la donazione di un drone Phantom 4», una compagnia di crociere sul Danubio «per 700 giubbotti di salvataggio» e altre ditte specializzate per avere regalato dei binocoli. Una ditta di Hagen ha consegnato «una termocamera» per individuare i migranti di notte. Un hotel a Berlino ha messo a disposizione la location per le riprese dello spot di Sea Eye. Un'iniziativa benefica della città di Amburgo ha portato nelle casse della Ong «un generoso sostegno». Un grazie anche alla squadra dello «chef stellato Johannes King, per la raccolta fondi che ci ha portato un nuovo generatore». Pure i sindacati di Regensburg hanno versato una «generosa donazione». L'organizzazione caritativa dei mennoniti, una chiesa che non battezza subito i figli, viene ringraziata «per un nuovo sistema radar».

Per ottenere ulteriori fondi i talebani dell'accoglienza tedesca possono contare su una schiera di testimonial con tanto di video appelli. La presentatrice del Grande Fratello tedesco e di Supertalent, Ruth Moschner, il rapper bavarese Liquid, il musicista reggae Patrice Bart-Williams oppure la band dei Leoni bavaresi. L'attore Hans-Werner Meyer ha interpretato «un video commovente» per sostenere la Ong. E non mancano l'esploratore polare Arved Fuchs e il lupo di mare ottantenne Jürgen Schwandt. Nel 2017 la leader dei Verdi di Amburgo, Anna Gallina, ha pure partecipato a una missione davanti alla Libia per sostenere i talebani dell'accoglienza.

Non solo: la Ong gemella, Sea Watch, ha deciso di dividere con Sea Eye il milione e 400mila euro raccolti per la difesa legale della comandante Carola Rackette, che ha forzato il divieto e schiacciato una motovedetta della Guardia di Finanza per sbarcare i migranti in Italia.

AMICI DEI «TALEBANI»

Nella foto a sinistra un'immagine dal ponte della Alan Kurdi che si aggira per le acque italiane in cerca di un porto sicuro. Qui a destra nell'immagine in alto il capo del

Conferenza episcopale tedesca Reinhard Marx e il presidente degli evangelici Heinrich Bedford-Strohm (due dei principali sponsor di Sea Eye in Germania) fotografati senza croce al collo sulla spianata delle ammosce a Lampedusa. Sotto i principali finanziatori «famosi» della Ong e la schermata dello shop online: comprando si può contribuire



LA COMPAGNIA È GRANDE

Ci sono il presidente degli evangelici Strohm, chef stellati, rapper e sindacati

partito socialdemocratico. Nel 2016 i due, in visita in Israele, hanno sollevato una valanga di critiche per avere deciso di levarsi la croce attorno al collo sulla spianata della moschea al Aqsa a Gerusalemme e davanti al Muro del pianto per non urtare musulmani ed ebrei.

Il sodalizio è continuato in sostegno alle Ong. Marx e Strohm sono i testimonial di punta della raccolta fondi delle chiese tedesche per le organizzazioni estremiste Sea Watch, della capitana Carola, e Sea Eye. Sul portale ad hoc i talebani dell'accoglienza «ringraziano le chiese per la promozione del salvataggio in mare». Sotto la foto del cardinale spicca la sua dichiarazione: «Finché ci sono persone che nella loro angoscia e disperazione si fanno strada attraverso il Mediterraneo, la nostra missione è la misericordia». E subito dopo puoi donare qualsiasi cifra così suddivisa: 10% ad Alarm Phone, il centralino dei migranti che vuole sostituirsi ai centri di soccorso degli Stati, 40% a Sea Eye e Sea Watch e il rimanente 10% a Solidarity at sea, che sostiene legalmente gli equipaggi delle Ong «minacciati da un processo» per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Sul sito di Sea Eye una pagina è dedicata allo shopping silda-

